

## **REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO ANNUALE IN MEMORIA DELLA DOTTORESSA “SARA DIOMEDE”**

Emanato con D.R. n. 3479 del 22 ottobre 2015

### **Art. 1**

Al fine di perpetuare ed onorare la memoria della dottoressa Sara Diomede, già allieva del corso di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche, XXIV ciclo, presso questa Università, scomparsa prematuramente in data 29 novembre 2009, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, istituisce a partire dall'anno accademico 2012/2013 un premio annuale destinato alla migliore tesi di dottorato realizzata per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in uno dei dottorati della Scuola di dottorato - Scienze Chimiche e Molecolari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

### **Art. 2**

Il premio “Sara Diomede” è costituito da una somma in danaro, il cui ammontare è pari ad Euro 1.000,00, riveniente da un atto di liberalità della famiglia Diomede, che provvederà, come manifestato nella sua lettera di intenti dell'8/10/2012, a versare all'inizio di ogni anno solare a favore di questa Università. Ed, inoltre, il vincitore riceverà una targa ed un diploma, la cui realizzazione sarà a cura e spese del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

### **Art. 3**

Il premio sarà conferito mediante procedimento concorsuale per titoli, da bandire ogni anno, volto a selezionare gli aspiranti secondo il criterio della migliore tesi discussa durante l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca. Lo stesso bando, inoltre, conterrà di volta in volta l'indicazione dell'anno solare in cui i candidati dovranno aver conseguito il titolo per poter essere ammessi al concorso.

La valutazione del merito di ciascuna tesi presentata sarà effettuata tenendo conto della qualità e della novità dei risultati scientifici riportati nella stessa. Costituirà merito aggiuntivo la pubblicazione su riviste scientifiche di risultati ottenuti nel corso del lavoro di tesi, come pure la loro presentazione a congressi.

A parità di merito scolastico, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate in base alla natura e all'ammontare del reddito ed all'ampiezza del nucleo familiare del candidato.

Al bando di concorso sarà data la più ampia pubblicità mediante pubblicazione su stampa locale, televideo ed emittenti radiotelevisive locali e sul sito web dell'Università.

#### Art. 4

Al concorso per il conferimento del premio possono partecipare coloro i quali abbiano superato l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in uno dei dottorati della Scuola di dottorato in Scienze chimiche e Molecolari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'anno solare indicato nel bando di concorso.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento per gli Studenti e la formazione post-laurea – Area Provvidenze agli Studenti – Settore I, va consegnata a mano all'Area Protocollo e Gestione Documentale – Settore II gestione flusso documentale del Palazzo Ateneo – Bari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, ovvero spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda, che sarà allegata al bando di concorso e ne farà parte integrante, ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza;
- titolo di studio richiesto e data di conseguimento dello stesso;
- il recapito eletto ai fini del concorso con il CAP, numeri telefonici ed indirizzo di posta elettronica;

Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione dal concorso:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il superamento dell'esame finale per il conferimento del titolo di dottore di ricerca in uno degli indirizzi della Scuola di Dottorato di Scienze Chimiche e Molecolari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- copia della tesi di dottorato;
- MOD. I.S.E.E.U. (indicatore della situazione economica equivalente universitaria) del candidato relativo all'ultima dichiarazione dei redditi;
- fotocopia del proprio documento d'identità.
- eventuali ristampe o copie, corredate da autocertificazione della conformità agli originali, di articoli pubblicati su riviste scientifiche e di estratti relativi a comunicazioni a congresso di cui il candidato sia (co)autore e che vertano sulle tematiche del lavoro di dottorato;
- ogni altra documentazione che il candidato ritenga possa rappresentare un titolo di merito aggiuntivo ai fini del concorso.

I documenti allegati alla domanda potranno essere ritirati entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento.

#### Art. 5

Un'apposita Commissione, composta da due docenti nominati dal Magnifico Rettore d'intesa con il Consiglio direttivo della Scuola di dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal docente, già relatore delle tesi di laurea triennale e magistrale della dott.ssa Sara Diomede, in rappresentanza della famiglia Diomede, provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito già indicati nell'articolo 3.

Della Commissione non potranno far parte i docenti supervisor dei candidati.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

**Art. 6**

Il premio è conferito con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La consegna del premio potrà avvenire nel corso di una cerimonia organizzata dal Dipartimento di Chimica, di norma in occasione dell'inaugurazione del nuovo ciclo di dottorato.

Nel corso della cerimonia il vincitore del premio sarà invitato ad esporre i risultati salienti del suo lavoro di dottorato.

**Art. 7**

Per quanto non specificato nel presente regolamento si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione Universitaria, al regolamento per l'assegnazione dei premi di studio e di laurea dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", nonché alla normativa vigente.